



# CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE - VIABILITÀ METROPOLITANA

Ufficio Autorizzazioni e Concessioni

**OGGETTO:** Nulla osta per costruzione di condotta elettrica BT, lungo la S.P. 65 del Mela 1° tratto, dal Km. 4+300 al Km. 4+430, ricadente all'interno del c.a. nel Comune di Santa Lucia del Mela.

**ALL'ENEL S.p.A.**

PEC: eneldistribuzione@pec.enel.it

e, p.c. **AL COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA**

PEC: protocollo generale@comune.santaluciadelmela.pec.telecompost.it

**ALLA SEGRETERIA GENERALE**

Servizio Trasparenza

SEDE

**AL SIG. DIRIGENTE DELLA 2ª DIREZIONE**

Ufficio Fitti ed altri Tributi

SEDE

**ALLA POLIZIA METROPOLITANA**

SEDE

**ALL'UFFICIO LEGALE**

SEDE

**AL TECNICO DI ZONA**

Geom. G. Mento

SEDE

**CITTÀ METROPOLITANA  
di MESSINA**

JSCITA  
16/02/2016

Protocollo n. 0005125/16

Servizio "TRASPARENZA e U.R.P."

PROTOCOLLO N° 243/P.D.T.

Del 16/02/2016

In riscontro alla Vs. istanza, acquisita al protocollo di questo Ente al n° 2981 in data 28/01/2016, tendente ad ottenere il rilascio del nulla osta per i lavori emarginati in oggetto;

Visti gli elaborati grafici che si prendono in considerazione per quanto segnato in oggetto e l'art. 25 del D.Lgs n° 285/1992 e ss.mm. ed ii., si rilascia nulla osta per gli interventi in oggetto specificati, a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1) che il regolare ripristino della strada e delle sue pertinenze sia garantito dalla polizza fideiussoria globale n° 08312/8200/00523616/1627-2011, emessa dalla Banca Intesa San Paolo in data 04/11/2011 di € 250.000,00, per un importo pari ad € 6.500,00 relativamente a ml. 130,00 di scavo longitudinale;
- 2) che l'impianto elettrico sia eseguito in conformità di ogni legge, norma e regolamento vigente in materia, avendo sempre riguardo a quanto disposto dal D.M. 21.3.88 n° 28, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica, nonché nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme in materia di seguito elencate, ove applicabili: R.D. 11/12/1933 n. 1775 "Testo Unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici", Artt. 95 e 97 del D.Lgs del 01/8/2003 n. 259, Circolare LCI/67842/Fa del 25/05/1972 del Ministero Poste e Telecomunicazioni; Norme CEI 11-17 Luglio 2006 Edizione Terza Fascicolo 8402, Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997, Legge 28/6/1986 n° 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne, D.M. LL.PP. 21/3/1988 n° 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche esterne", D.M. LL.PP. 16/01/1991 n° 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne";
- 3) che codesta società si impegni, secondo le vigenti disposizioni normative, a mantenere sempre in buono stato i dispositivi di protezione contro le sovracorrenti dell'impianto elettrico nonché ad eseguire gli interventi necessari per contenere entro i limiti prescritti dalla norma CEI vigente le eventuali interferenze elettromagnetiche;
- 4) che l'estradosso della condotta elettrica interrata sia posta alla profondità minima di ml. 1,00 dal piano viabile, portando il materiale di risulta a discarica autorizzata, riempiendo il relativo scavo con materiali aridi, i quali siano ben costipati ogni cm. 30, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, e la pavimentazione sia ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, nei tratti bitumati dovrà comprendere un sottofondo in misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiore a 40 mm, passante a 2 mm compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante ogni 30 cm., fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, uno strato di tout - venant dello spessore minimo di cm. 20, uno strato di collegamento (binder), largo quanto lo scavo dello spessore minimo di cm. 10 ed uno strato d'usura per

una larghezza di ml. 2,00 e dello spessore di cm. 3, previa scarificazione di quello esistente, ripristinando anche la segnaletica stradale sia orizzontale che verticale;

- 5) che siano verificati i telai di eventuali chiusini di pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile.
- 6) che, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n° 285/92 e ss.mm. ed ii., durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto, o comunque ostacolato, il transito con deposito di materiale od altro e sia installata un'adeguata e regolamentare segnaletica stradale per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002, e siano adottate le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque, a Vs. carico ogni responsabilità civile e penale verso i terzi nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori o dei materiali depositati;
- 7) che siano osservati i "*Criteria minimi per la posa, il mantenimento e la rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalazione delle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare*" approvati con Decreto Interministeriale del 04/03/2013;
- 8) che, ai sensi del D.Lgs n° 285/92, art.26 c.3, venga richiesta autorizzazione al Comune di Santa Lucia del Mela, siano ottenute tutte le autorizzazioni e/o concessioni dovute per legge e siano fatti salvi eventuali diritti dei terzi;
- 9) che sia comunicato il nominativo del Direttore dei Lavori, del Responsabile dei lavori e del Responsabile della sicurezza, congiuntamente all'inizio dei lavori, che deve avvenire entro giorni **60** (sessanta) dalla data della presente, trascorsi i quali bisogna richiedere apposito assenso a questo Ufficio;
- 10) che sia comunicata la data di ultimazione dei lavori, che dovrà avvenire entro giorni **60** (sessanta) dalla data d'inizio, richiedendo con quest'ultima lo svincolo della cauzione, la quale dovrà essere attestata dal Tecnico di Zona sopra indicato, allegando una relazione asseverata del Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite con la presente;
- 11) che ai sensi dell'art. 27 comma 10 del D.Lgs n° 285/92 e ss.mm.ii., copia della presente deve essere tenuta nel luogo di lavoro, ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati nell'art. 12 dello stesso D.Lgs;
- 12) che in prossimità della testata del cantiere sia apposta una tabella con le indicazioni dei lavori, dell'impresa, della presente autorizzazione ecc. e quant'altro previsto dal Nuovo Codice della Strada e dal relativo Regolamento di attuazione;
- 13) che, nell'eventualità i lavori non siano eseguiti a perfetta regola d'arte, codesta Società s'impegni, sin da ora, al ripristino immediato secondo le prescrizioni impartite da questa Amministrazione;
- 14) che la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo dopo l'ultimazione dei lavori, sgombrando e trasportando fuori strada entro giorni **1** (uno) i materiali residui, con la condizione che se ciò non avvenisse verrà elevata contravvenzione;
- 15) che per l'occupazione del sottosuolo mediante cavo interrato, della lunghezza di ml. 130,00 longitudinale, e per l'occupazione temporanea del suolo, pari a mq. 52,00 per 5 giorni e mq. 260,00 per un giorno, su S.P. di 1ª categoria di tipo "B", paghi, se dovuto, un canone che sarà successivamente determinato e comunicato dalla 2ª Direzione – Ufficio Fitti ed altri Tributi, al quale, unitamente alla presente, si trasmettono i dati della società richiedente.

Il presente provvedimento non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questa Amministrazione conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi questa Amministrazione preavviserà codesta Società la quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere realizzate, in piena conformità alle prescrizioni che questa Amministrazione darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questa Amministrazione eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a Vs. carico il relativo onere. Si rammenta, altresì, che a carico di codesta Società resta, in ogni tempo, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti.

Il presente provvedimento s'intende rilasciato esclusivamente per le opere ricadenti lungo la Strada Metropolitana e scadrà se entro 6 (sei) mesi non saranno iniziati i lavori ed, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs n° 285/92, s'intende rilasciato a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno o molestia. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza per mezzo del personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte, anche attraverso eventuali sondaggi, a Vs. cura e spese, da eseguire in contraddittorio con il Tecnico di Zona.

Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelle del D.Lgs 30.04.1992 n° 285 e ss.mm. e ii. e del relativo Regolamento di attuazione D.P.R. 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente provvedimento viene trasmesso in copia alla Segreteria Generale – Servizio Trasparenza e U.R.P., al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n° 33/2013 e ss.mm. e ii. in materia di "Amministrazione trasparente".

**IL DIRIGENTE**  
(Ing. Giuseppe CELI)

